

40 Ho risolto il mio problema, sono stato da... **BRICCHETTI**

Bresciaoggi

dal 1977 **Apparecchi Acustici Bricchetti**

BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 44. NUMERO 320. www.bresciaoggi.it

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2018 €1,20

CALCIO
Tonali azzurro, la famiglia con lui: «Una favola» **PAG 49**



INIZIATIVA DEL GRUPPO ATHESIS
Al via la gara di solidarietà i primi volti e le storie **PAG 23-25**



PINOCCHIO
IN EDICOLA A € 7,90
Più il prezzo del quotidiano

Allarme Btp, l'Italia ora rischia

di **ANTONIO TROISE**

Non c'è alcun complotto anti-Italia. Non c'è alcun burattinaio che regge le fila di quel complesso meccanismo composto da milioni di piccoli risparmiatori e investitori istituzionali che va sotto il nome di «mercato». Per chi avesse ancora qualche dubbio, la prova definitiva è arrivata ieri, quando il Tesoro ha cercato di vendere il suo titolo più popolare, il Btp Italia a 48 mesi, con cedola semestrale. Fino a ieri i piccoli risparmiatori non avevano mai tradito l'appuntamento e le sottoscrizioni non sono mai scese al di sotto del miliardo. Meno della metà di quello che è stato raccolto ieri, piazzando titoli per solo 481,3 milioni. Il peggior risultato dal giugno del 2012, la prima emissione del Btp Italia, quando non si superò quota 218 milioni. Ma il flop di ieri appare figlio della incertezza politica che proietta un'ombra scura sulle nostre prospettive di crescita. Domani c'è l'appuntamento importante con le decisioni della Ue sulla manovra. Quasi scontata la bocciatura sul deficit al 2,4%. Un verdetto che aprirebbe la strada alla procedura di infrazione e, quindi, alle sanzioni. Scenari non proprio rassicuranti per chi deve investire sullo «stellone» dell'Italia, scommettendo su quello che succederà nei prossimi quattro anni. Ma c'è di più. Dietro la frenata sui Btp ci sono, soprattutto le tensioni sullo spread. Ieri il differenziale fra i nostri Btp a dieci anni e quelli tedeschi è tornato a superare la soglia psicologica dei 320 punti. Ancora una ventina di punti più su, e ci sarebbero forti problemi anche per le banche, costrette a svalutare la montagna di titoli pubblici già in portafoglio e che presentano rendimenti molto più bassi. Non a caso, ieri, l'Abi ha lanciato un vero e proprio grido di allarme: gli istituti stanno continuando a sostenere la crescita del Paese, ma se lo spread dovesse continuare a salire, sarebbero costretti a chiudere i rubinetti del credito, con effetti negativi sulla crescita del Pil. È l'ennesimo segnale diretto a Palazzo Chigi e, soprattutto, ai due azionisti dell'esecutivo, Lega e Cinquestelle. Un invito a non tirare troppo la corda e, soprattutto, ad evitare uno scontro frontale con l'Ue che finirebbe solo per alimentare nuove tensioni sui mercati e costare molto di più rispetto agli impegni contenuti nella manovra. Se non si recupera credibilità e se il governo non dimostrerà, nei fatti, di essere stabile e a prova di crisi, non c'è «complotto» che tenga: il costo del rischio-Italia sui mercati sarà destinato a salire. Con conseguenze pesanti per cittadini e imprese.

«Basta rifiuti dal Sud»: asse Brescia-Regione

AMBIENTE. Mentre nel governo è scontro sui nuovi impianti, la Lombardia insiste perché si limitino i conferimenti da fuori

«Se Di Maio pensa che i nostri impianti inquinano, allora non accetteremo più rifiuti dal Sud». A dirlo è il governatore lombardo Attilio Fontana che interviene nel braccio di ferro che si è aperto nel governo sulla necessità di nuovi inceneritori in Campania costretta a espor-

tare i propri rifiuti anche a Brescia. D'accordo con Fontana si dichiara il sindaco Del Bono: «Giusto limitare i rifiuti che arrivano da fuori regione». Intanto oggi pomeriggio arriverà a Brescia il ministro dell'Ambiente Sergio Costa.

DOPO IL REFERENDUM
Valcamonica e Garda minacciano la secessione idrica



Alto Garda e Valcamonica minacciano la «secessione» dell'acqua per gestire autonomamente il ciclo idrico del comprensorio

• DANESI PAG 12 • PAG 27-28-29

IL CASO. Due calciatori del Brescia protagonisti di un incidente. Auto fuori controllo sfonda distributore



AUTOGOL!

• MAFFESSOLI PAG 49

LA TRATTATIVA

Tav sul Garda: offerte «cash» per i terreni del tracciato

Il consorzio Cepav Due accelera sull'acquisto dei terreni situati sul tracciato della futura Tav Brescia-Verona: a numerosi proprietari fra Lonato e Desenzano sono arrivate offerte di accordi bonari per comprare i lotti, a prezzi fino al triplo del valore tabellare di esproprio. Intanto il ministro Danilo Toninelli stringe sull'analisi costi benefici dell'opera: esiti annunciati per dicembre. • RUDOLFI PAG 39

TRASPORTI

Treni tagliati
Arriva il bus per 1500 utenti

• VARONE PAG 11

CALVISANO

Operaio travolto da un carico nell'acciaiera

• MORABITO PAG 31

FERRARI
NAFTA - KEROSENE - CARBONI - LEGNA

**GASOLIO RISCALDAMENTO
AUTOTRAZIONE B.T.Z.
OLIO COMBUSTIBILE
INDUSTRIALE B.T.Z.
BITUME**

DARFO B.T. (BS) - Via Quarteroni, 57
Tel. 0364 531246 - Fax 0364 535797
www.combustibiliferrari.it

LA LEONESSA

Invatec, milioni di utile per chiudere le fabbriche

L'utile netto non è proprio da buttar via: 16,7 milioni di euro. È il risultato con cui la Invatec, azienda biomedicale con stabilimenti a Torbole Casaglia e Roncadelle, ha chiuso a fine aprile l'ultimo bilancio. Certo rispetto all'esercizio precedente c'è stato un calo (-17%), ma non tale da creare preoccupazioni per la tenuta dei conti. Sono invece molto preoccupati per il loro futuro gli oltre 300 dipendenti dei due impianti bresciani che la multinazionale Medtronic, alla quale fa capo la Invatec, ha annunciato di voler chiudere entro il 2020 per delocalizzare. Non c'è utile a doppia cifra che tenga: bisogna «ottimizzare» per resistere «in uno scenario sempre più competitivo». Il dado è tratto, non c'è tempo di guardare in faccia, uno a uno, i dipendenti che fra un anno e mezzo resteranno senza lavoro. Non è competitivo. L'ottimizzazione delle realtà produttive non lo prevede. Questione di spietata «efficienza».

L'OMICIDIO

L'autopsia: «Ecco come è stata uccisa Manuela Bailo»

• BUIZZA PAG 13

FATTURAZIONE ELETTRONICA CHIAVI IN MANO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

SOLUZIONI PERSONALIZZATE E SERVIZI SU MISURA, CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE E ASSISTENZA CONTINUA

Info 030 2209808 - 030 2209861
www.assoartigiani.it

Postali Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia
 8 11103
 e 171131 - 10103024